

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni (SA)				
a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: IUS/09	Insegnamento di Etica e trasparenza della Pubblica Amministrazione			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Secondo		Semestre Secondo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Roberta Santoro Telefono: 0805717232 e-mail: roberta.santoro@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: P.zza C. Battisti,1- IV piano scala C. lunedì –mercoledì -giovedì ore 10-13	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8	Da concordare	Da concordare	
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Verificare il piano di studi del Corso			
Pre-requisiti	Nessuno			
Risultati apprendimento specifici	Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi contenuti nella Costituzione e nella L. n.190 del 2012			
Obiettivi formativi	Il Corso si propone di analizzare i profili individuati dalla normativa vigente tesi al contenimento del fenomeno corruttivo ed impostati su tre piani riguardanti la prevenzione, che comporta l'adozione dei piani per la prevenzione della corruzione; l'efficacia delle norme in materia di trasparenza amministrativa; la redazione dei Codici di comportamento.			
Contenuto	<p>Nell'ambito del Corso saranno approfonditi i seguenti temi: La corruzione in Italia. La prevenzione della corruzione. L'organizzazione amministrativa della prevenzione della corruzione. I piani della prevenzione della corruzione. I Codici di comportamento e la responsabilità disciplinare. La nuova disciplina della corruzione tra repressione e prevenzione.</p>			
Bibliografia consigliata	<p>B. G. Mattarella- M. Pellissero (a cura di), La legge anticorruzione. Prevenzione e repressione della corruzione, Giappichelli, 2013 A lezione saranno indicati testi e materiali didattici per ulteriori approfondimenti.</p>			
Modalità di acquisizione delle	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità):</p>			

<p>competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>Gli studenti frequentanti applicheranno allo studio di fenomeni giuridici, concordati con il docente, i dati normativi e giuridici nelle sue diverse articolazioni.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti verrà richiesta capacità di analisi dei modelli teorici di riferimento e dei relativi profili applicativi.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla base degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti verrà richiesto di presentare relazioni scritte ed orali, al fine di consolidare le necessarie competenze in autonomia, attraverso l'uso del linguaggio e dei concetti giuridici, di base e specifici della disciplina.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti sarà richiesto di intervenire e, nel caso, correggere i propri errori nel corso delle attività di ricerca.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l'analisi di un caso concreto.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): Gli studenti dovranno riconoscere in autonomia le possibili strategie per l'accesso al campo di ricerca e per l'individuazione dei casi da analizzare.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): Gli studenti frequentanti dovranno realizzare tutte le attività di ricerca richieste, nel tempo previsto per il Corso.</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta No</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale Si</p>	<p>Colloquio orale Si</p>
<p>Composizione Commissione esame di profitto</p>	<p>Presidente Prof.ssa R. Santoro</p>	<p>Componenti Prof.ssa A. M. Nico; Prof.ssa M.G. Nacci; Prof.ssa A. Bonomo; Prof. G. Luchena; Dott. A. Gusmai</p>	
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale viene attribuito valutando i seguenti elementi: preparazione sui contenuti della materia; capacità di comprensione di essi; capacità di ragionamento critico- sistematico; capacità espositiva.</p>		